



Repertorio n. 17655

Raccolta n. 11004

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

DELLA

"Eni S.p.A."

* * * *

REPUBBLICA ITALIANA

* * * *

L'anno duemilaventitrè il giorno sette del mese di settembre presso gli uffici di Eni S.p.A. in Roma, Piazzale Enrico Mattei n. 1, alle ore sette e quindici.

A richiesta della Spettabile:

- "Eni S.p.A.", con sede in Roma, Piazzale Enrico Mattei n. 1, capitale sociale Euro 4.005.358.876,00 interamente versato, R.E.A. n. RM/756453, PEC eni@pec.eni.com, iscritta al Registro delle Imprese di Roma, codice fiscale 00484960588 (in appresso "Eni").

Io Prof. Avv. Marco Sepe, Notaio in Anzio, con studio in Via Breschi n. 25, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili di Roma, Velletri e Civitavecchia, oggi, 7 settembre 2023, mi sono recato in Roma, presso gli uffici di Eni S.p.A., in Piazzale Enrico Mattei n. 1, per assistere elevando verbale alla adunanza del Consiglio di Amministrazione della Società richiedente, convocato in via d'urgenza per oggi in detto luogo con inizio alle ore sette e quindici per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. EMISSIONE OBBLIGAZIONARIA (*appr.*).

* * *

Entrato nella sala dove ha luogo l'adunanza ho constatato la presenza del Dott. GIUSEPPE ZAFARANA, nato a Piacenza il 2 maggio 1963, domiciliato per la carica in Roma, Piazzale Enrico Mattei n. 1, con codice fiscale ZFRGPP63E02G535X, Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società richiedente e che in tale qualifica presiede l'odierna adunanza.

Dell'identità personale del Dott. GIUSEPPE ZAFARANA io Notaio sono certo.

Il medesimo, su conforme decisione dei presenti, invita me Notaio a redigere il verbale dell'odierna adunanza limitatamente al punto 1 dell'ordine del giorno.

Il Presidente dà atto che sono presenti:

a) del Consiglio di Amministrazione, oltre lui medesimo quale Presidente, i Signori,

✓ presso gli Uffici Eni in Roma, Piazzale Enrico Mattei n. 1:

- CLAUDIO DESCALZI - Amministratore Delegato;

✓ collegati in videoconferenza tramite sistema aziendale:

- ELISA BARONCINI - Consigliere

- MASSIMO BELCREDI - Consigliere

- CAROLYN ADELE DITTMEIER - Consigliere

- FEDERICA SEGANTI - Consigliere

- CRISTINA SGUBIN - Consigliere

- RAPHAEL LOUIS L. VERMEIR - Consigliere

b) del Collegio Sindacale, i Signori:

✓ collegati in videoconferenza tramite sistema aziendale:

- ROSALBA CASIRAGHI - Presidente del Collegio Sindacale

- ENRICO MARIA BIGNAMI - Sindaco effettivo

Studio Notarile Associato
SEPE - SPAGNUOLO - COSCIA
Roma Via Dalmazia n. 31
Tel. 06-8415073
Anzio Via F. Breschi n.25
Tel. 06-9831207

REGISTRATO
all'Agenzia delle Entrate
di Roma 8

II 07/09/2023

N. 1903

Serie 1T

- MARCELLA CARADONNA - Sindaco effettivo

- GIULIO PALAZZO – Sindaco effettivo

- ANDREA PAROLINI - Sindaco effettivo

c) assistono inoltre:

✓ presso gli Uffici Eni in Roma, Piazzale Enrico Mattei n. 1:

- LUCA FRANCESCHINI – Segretario del Consiglio di Amministrazione;

- FRANCESCO GATTEI – Chief Financial Officer di Eni S.p.A.;

- PAOLO SIAS – Responsabile Finanza di Eni S.p.A.;

- VANESSA SISCARO - Responsabile Segreteria del Consiglio di Amministrazione di Eni S.p.A.

MANUELA ARRIGUCCI Magistrato della Corte dei conti, delegato al controllo sulla gestione finanziaria dell'Eni, ha comunicato di non poter assistere alla riunione.

* * * * *

Il Presidente dichiara e dà atto:

- di aver accertato l'identità e la legittimazione di tutti gli intervenuti;

- che anche i partecipanti in audio e videoconferenza possono seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati.

Il Presidente dichiara che l'odierna riunione è stata regolarmente convocata, in via d'urgenza, con le modalità e nei termini di cui all'art. 19 dello statuto con avviso del 6 settembre 2023, trasmesso in pari data per posta elettronica, e che, partecipando alla adunanza n.9 (nove) consiglieri su n. 9 (nove) consiglieri costituenti il Consiglio di Amministrazione, l'odierna riunione è validamente costituita per deliberare sul punto 1 all'ordine del giorno.

* * * * *

Il Presidente passa quindi – con il consenso di tutti gli intervenuti – alla trattazione del punto 1 all'ordine del giorno.

N. 1)

EMISSIONE OBBLIGAZIONARIA

Il Presidente ricorda che l'Assemblea degli Azionisti del 10 maggio 2023 ha autorizzato l'utilizzo di parte della provvista di azioni proprie rinvenienti dal piano di *buy back* approvato dalla stessa Assemblea a supporto dell'eventuale emissione, *inter alia*, di un *bond* convertibile, nei termini indicati nella delibera assembleare di autorizzazione del programma. Come anticipato nella riunione consiliare del 1° giugno scorso, fa presente che viene oggi sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione la proposta di emissione da parte di Eni di obbligazioni "convertibili" in formato *sustainability-linked* aventi come sottostante azioni proprie Eni, da collocare in via esclusiva ad investitori istituzionali, che non sono ricomprese tra i titoli emettabili ai sensi del Programma di emissione di "Euro Medium Term Notes" in essere e non sono già coperte da precedenti delibere del Consiglio di Amministrazione. Precisa che il prestito sarà rimborsabile tramite la conversione delle obbligazioni in azioni Eni – alla data odierna già emesse e interamente liberate - che si troveranno in portafoglio della stessa alla scadenza del prestito (come prevista ai sensi del regolamento del prestito) o alla data antecedente rilevante ai sensi del regolamento del prestito.

Prima di cedere la parola all'Amministratore Delegato, il Presidente ricorda che - poiché le azioni da offrire in conversione agli obbligazionisti sono già emesse e già integralmente liberate (ai sensi dell'art. 2357 del codice civile)

- non è necessario deliberare un aumento di capitale a servizio della conversione delle obbligazioni contestualmente all'approvazione dell'emissione obbligazionaria, la cui competenza all'emissione non spetta pertanto all'assemblea straordinaria, ai sensi dell'art. 2420-*bis*, comma 1, del codice civile, ma al Consiglio di Amministrazione, secondo la regola generale dell'art. 2410, comma 1 del codice civile, non derogata dallo Statuto di Eni, e ferma naturalmente la competenza assembleare in relazione all'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione delle azioni proprie, ai sensi e per gli effetti degli artt. 2357 e 2357-*ter*. comma 1, del codice civile, nei termini già deliberati dall'Assemblea del 10 maggio 2023.

Il Presidente cede quindi la parola all'Amministratore Delegato.

L'Amministratore Delegato sottopone pertanto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione la proposta di emissione di un prestito obbligazionario "convertibile" in esistenti azioni ordinarie proprie di Eni, secondo le motivazioni e lo schema di seguito precisati:

Emittente: Eni S.p.A.

Tipo di emissione: prestito obbligazionario "convertibile" in esistenti azioni ordinarie proprie, in una o più tranches, non subordinato;

Modalità di offerta: collocamento presso investitori qualificati (c.d. istituzionali), tramite intermediari finanziari; con esclusione in ogni caso di qualsiasi collocamento presso il pubblico indistinto. Considerati i destinatari ed il valore nominale di ciascuna obbligazione, non è prevista la pubblicazione di un prospetto di offerta al pubblico;

Importo massimo complessivo: non superiore a euro 1 (un) miliardo;

Prezzo di emissione: il prezzo di emissione sarà inferiore o uguale al 100% (cento per cento) del valore nominale delle obbligazioni, da determinarsi in base alle condizioni di mercato vigenti al momento dell'emissione;

Valore nominale: non inferiore ad euro 100.000 (centomila) per ciascuna obbligazione e comunque in ottemperanza ai requisiti di legge applicabili di volta in volta;

Durata: in base alle condizioni di mercato vigenti al momento dell'emissione e comunque non superiore a 10 (dieci) anni;

Valuta: euro;

Tasso di interesse: fisso, non superiore al 4% (quattro per cento) e comunque allineato alle condizioni di mercato vigenti al momento dell'emissione;

Cedole: trimestrali o semestrali o annuali;

Data di emissione: entro il 31 marzo 2024;

Convertibilità: a meno che non siano state precedentemente rimborsate o acquistate e cancellate, le obbligazioni saranno convertibili in azioni proprie Eni, emesse e interamente liberate in portafoglio, a richiesta dell'obbligazionista in qualsiasi momento durante il periodo di conversione, che potrà avere luogo dalla data di emissione fino alla data di scadenza del prestito. Il numero di azioni risultanti dalla conversione sarà stabilito dividendo l'importo nominale delle obbligazioni oggetto di conversione a quella data per il relativo prezzo di conversione (c.d. "*reference shares*"), fatte salve differenti casistiche, come meglio delineato nel regolamento delle obbligazioni. Qualora alla pertinente data di conversione Eni fosse impossibilitata a consegnare, in tutto o in parte, le azioni, la stessa potrà adempiere corrispondendo agli obbligazionisti un importo alternativo in denaro (c.d. "*cash alternative amount*"), in base al numero di azioni per cui è impossibile operare la conver-

sione a quella data e alle *reference shares*, come meglio previsto ai sensi del regolamento delle obbligazioni;

Prezzo di conversione: il prezzo di conversione sarà pari al *reference price* moltiplicato per $(1 + \text{premio di conversione})$, come di seguito specificato), fatte salve le usuali disposizioni per l'aggiustamento contenute nel regolamento delle obbligazioni ;

Reference price: definito sulla base del prezzo medio ponderato di mercato delle azioni ordinarie Eni registrato su Euronext Milan il giorno della fissazione delle condizioni economiche del prestito obbligazionario;

Dividend protection: prevista totalmente o parzialmente: il prezzo di conversione potrà essere rettificato al ribasso se l'importo complessivo dei dividendi pagati in un dato periodo di riferimento eccederà un certo importo soglia per azione;

Premio di conversione: tra il 20% (venti per cento) e il 30% (trenta per cento) del *reference price* dell'azione Eni;

Issuer call: il prestito obbligazionario potrà, ma non necessariamente dovrà, contenere un'opzione *call* a favore dell'emittente (*issuer call*), in base alle prevalenti condizioni di mercato al momento dell'emissione;

Rimborso: rimborso alla pari o sotto la pari o sopra la pari, in un'unica soluzione a scadenza, ovvero prima della scadenza in caso di esercizio della facoltà dell'emittente di procedere al rimborso anticipato con preavviso al verificarsi di determinati eventi previsti nel regolamento delle obbligazioni;

Quotazione: il prestito obbligazionario sarà destinato alla quotazione su un mercato regolamentato o su un sistema multilaterale di negoziazione ("*multilateral trading facility*") contestualmente o successivamente alla sua emissione;

Commissioni di collocamento: non superiori al 2% (due per cento) del valore nominale delle emissioni o comunque allineato alle condizioni di mercato pro tempore vigenti.

..*.*.

Riprende la parola il Presidente, il quale dichiara che non sussistono impedimenti all'emissione del predetto Prestito Obbligazionario, nei termini e limiti sopra illustrati, in quanto:

- il capitale sociale è stato integralmente versato;
- il doppio del capitale sociale, della riserva legale e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato (31 dicembre 2022) è pari a euro 82.450.472.345,28 e che pertanto il limite di cui all'art. 2412, comma 1, del codice civile non è superato;
- risultano in circolazione, alla data odierna, obbligazioni per un ammontare complessivo pari a circa euro 27,8 (ventisette virgola otto) miliardi - in quanto alcune obbligazioni sono emesse in valute diverse (ivi incluse le garanzie prestate da Eni per obbligazioni emesse da altre società, anche estere, secondo quanto previsto dall'art. 2412, comma 4, del codice civile);
- di tali obbligazioni in circolazione, alla data odierna, un ammontare complessivo pari - per la suddetta ragione - a circa euro 24,8 (ventiquattro virgola otto) è riferito ad obbligazioni quotate in mercati regolamentati, mentre un ammontare complessivo pari - per la suddetta ragione - a circa euro 3 (tre) miliardi è riferito ad obbligazioni non quotate in mercati regolamentati;
- oltre alla proposta oggetto del presente verbale, risulta in essere un'ulteriore delibera del Consiglio di Amministrazione datata 7 aprile 2022 per l'emis-

sione di prestiti obbligazionari fino a euro 3 (tre) miliardi o equivalente in altra valuta, ad oggi utilizzata per euro 2 (due) miliardi, e quindi con capienza ancora disponibile pari a euro 1 (uno) miliardo;

- in ogni caso, ai sensi dell'art. 2412, comma 5, del codice civile, i prestiti obbligazionari destinati ad essere quotati su mercati regolamentati o su sistemi multilaterali di negoziazione non rilevano ai fini del limite all'emissione di obbligazioni previsto dall'art. 2412, comma 1, del codice civile.

Il Presidente dichiara quindi che non sussistono impedimenti all'emissione del predetto Prestito Obbligazionario nei termini e limiti sopra illustrati.

La Dott.ssa Rosalba Casiraghi - Presidente del Collegio Sindacale - conferma le dichiarazioni sopra rese dal Presidente e che, pertanto, è possibile l'emissione del Prestito obbligazionario nei termini e limiti sopra illustrati.

Il Presidente propone pertanto che il Consiglio di Amministrazione deliberi l'emissione del Prestito Obbligazionario secondo le caratteristiche indicate dall'Amministratore Delegato, delegando lo stesso l'Amministratore Delegato a procedere a tale emissione ove ne sussistano le condizioni di mercato.

Il Presidente in relazione alle informazioni rese e al dibattito svoltosi, propone che il Consiglio di Amministrazione

DELIBERI

1) l'emissione di obbligazioni convertibili da collocare sul mercato degli investitori istituzionali, a seconda delle condizioni di mercato, con le seguenti caratteristiche:

Emittente: Eni S.p.A.

Tipo di emissione: prestito obbligazionario "convertibile" in esistenti azioni ordinarie proprie, in una o più tranches, non subordinato;

Modalità di offerta: collocamento presso investitori qualificati (c.d. istituzionali), tramite intermediari finanziari; con esclusione in ogni caso di qualsiasi collocamento presso il pubblico indistinto. Considerati i destinatari ed il valore nominale di ciascuna obbligazione, non è prevista la pubblicazione di un prospetto di offerta al pubblico;

Importo massimo complessivo: non superiore a euro 1 (un) miliardo;

Prezzo di emissione: il prezzo di emissione sarà inferiore o uguale al 100% (cento per cento) del valore nominale delle obbligazioni, da determinarsi in base alle condizioni di mercato vigenti al momento dell'emissione;

Valore nominale: non inferiore ad euro 100.000 (centomila) per ciascuna obbligazione e comunque in ottemperanza ai requisiti di legge applicabili di volta in volta;

Durata: in base alle condizioni di mercato vigenti al momento dell'emissione e comunque non superiore a 10 (dieci) anni;

Valuta: euro;

Tasso di interesse: fisso, non superiore al 4% (quattro per cento) e comunque allineato alle condizioni di mercato vigenti al momento dell'emissione;

Cedole: trimestrali o semestrali o annuali;

Data di emissione: entro il 31 marzo 2024;

Convertibilità: a meno che non siano state precedentemente rimborsate o acquistate e cancellate, le obbligazioni saranno convertibili in azioni proprie Eni, emesse e interamente liberate in portafoglio, a richiesta dell'obbligazionista in qualsiasi momento durante il periodo di conversione, che potrà avere luogo dalla data di emissione fino alla data di scadenza del prestito. Il numero di azioni risultanti dalla conversione sarà stabilito dividendo l'importo

nominale delle obbligazioni oggetto di conversione a quella data per il relativo prezzo di conversione (c.d. “*reference shares*”), fatte salve differenti casistiche, come meglio delineato nel regolamento delle obbligazioni. Qualora alla pertinente data di conversione Eni fosse impossibilitata a consegnare, in tutto o in parte, le azioni, la stessa potrà adempiere corrispondendo agli obbligazionisti un importo alternativo in denaro (c.d. “*cash alternative amount*”), in base al numero di azioni per cui è impossibile operare la conversione a quella data e alle *reference shares*, come meglio previsto ai sensi del regolamento delle obbligazioni;

Prezzo di conversione: il prezzo di conversione sarà pari al *reference price* moltiplicato per $(1 + \text{premio di conversione})$, come di seguito specificato), fatte salve le usuali disposizioni per l’aggiustamento contenute nel regolamento delle obbligazioni;

Reference price: definito sulla base del prezzo medio ponderato di mercato delle azioni ordinarie Eni registrato su Euronext Milan il giorno della fissazione delle condizioni economiche del prestito obbligazionario;

Dividend protection: prevista totalmente o parzialmente: il prezzo di conversione potrà essere rettificato al ribasso se l’importo complessivo dei dividendi pagati in un dato periodo di riferimento eccederà un certo importo soglia per azione;

Premio di conversione: tra il 20% (venti per cento) e il 30% (trenta per cento) del *reference price* dell’azione Eni;

Issuer call: il prestito obbligazionario potrà, ma non necessariamente dovrà, contenere un’opzione *call* a favore dell’emittente (*issuer call*), in base alle prevalenti condizioni di mercato al momento dell’emissione;

Rimborso: rimborso alla pari o sotto la pari o sopra la pari, in un’unica soluzione a scadenza, ovvero prima della scadenza in caso di esercizio della facoltà dell’emittente di procedere al rimborso anticipato con preavviso al verificarsi di determinati eventi previsti nel regolamento delle obbligazioni;

Quotazione: il prestito obbligazionario sarà destinato alla quotazione su un mercato regolamentato o non regolamentato (c.d. “*multilateral trading facility*”) contestualmente o successivamente alla sua emissione;

Commissioni di collocamento: non superiori al 2% (due per cento) del valore nominale delle emissioni o comunque allineato alle condizioni di mercato pro tempore vigenti.

2) di conferire all’Amministratore Delegato, il potere, esercitabile anche a mezzo di procuratori speciali, e nell’osservanza dei termini e modalità di legge applicabile e delle condizioni sopra indicate, di:

a) procedere alla emissione del prestito obbligazionario con sottostante costituito da azioni proprie di Eni S.p.A. ove ne sussistano le condizioni di mercato;

b) di porre in essere, finalizzare, negoziare e sottoscrivere, modificare (in tutto o in parte) e ratificare nei limiti delle caratteristiche delle operazioni sopra indicate: (i) ogni contratto, atto, documento, comunicazione, certificato, global note o accordo necessario, strumentale od opportuno alla finalizzazione (ivi incluso il potere di stabilire e definire le condizioni, anche economiche, le commissioni di collocamento, i termini e le modalità dell’emissione), all’emissione, al collocamento e alla quotazione del suddetto prestito obbligazionario; e (ii) ogni altro atto, contratto, operazione o documento connesso o strumentale a porre in essere e gestire le attività di cui sopra (ivi inclusa

la documentazione per l'apertura e la gestione del conto titoli destinato alla custodia delle azioni), nonché il potere di disporre nel contesto sopra descritto e giusta l'autorizzazione rilasciata dall'Assemblea degli Azionisti del 10 maggio 2023 delle azioni proprie di Eni a servizio del diritto di conversione; 3) di approvare il comunicato stampa relativo all'emissione obbligazionaria, che si allega al presente verbale sotto la lettera "A", senza darne lettura per espressa dispensa data dagli intervenuti.

Il Presidente apre la discussione, al termine della quale il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità

DELIBERA

di approvare integralmente tutto quanto proposto dal Presidente.

* * * *

Dopo di che il Presidente dichiara esaurita la trattazione dell'argomento di cui al punto 1) dell'ordine del giorno.

Sono le ore sette e trentadue.

Richiesto ho ricevuto il presente atto, da me dattiloscritto e completato a mano che ho letto al comparente che lo approva e con me notaio lo sottoscrive alle ore sette e trentatre.

L'atto consta di quattro fogli scritti per quattordici facciate e sin qui della quattordicesima.

F.TO: GIUSEPPE ZAFARANA - MARCO SEPE NOTAIO

IL PRESENTE COMUNICATO NON È DESTINATO ALLA DISTRIBUZIONE O PUBBLICAZIONE NEGLI STATI UNITI D'AMERICA O A SOGGETTI CHE SIANO QUALIFICABILI COME "U.S. PERSONS" O IN AUSTRALIA, GIAPPONE O SUDAFRICA, O IN OGNI ALTRA GIURISDIZIONE IN CUI TALE DISTRIBUZIONE SAREBBE CONTRARIA ALLA LEGGE (SI VEDA "AVVISO IMPORTANTE" SOTTO). QUESTO PRODOTTO POTREBBE NON ESSERE COMPATIBILE CON LE NECESSITÀ DI UN MERCATO TARGET DI DESTINAZIONE CON OBIETTIVI LEGATI ALLA SOSTENIBILITÀ.

Il presente Comunicato ha finalità esclusivamente informative e non costituisce un'offerta di vendita o sollecitazione di un'offerta di acquisto di strumenti finanziari e l'offerta delle Obbligazioni (come definite di seguito) non costituisce un'offerta al pubblico in nessuna giurisdizione, inclusa l'Italia.

Le Obbligazioni saranno offerte soltanto ad investitori qualificati, compresi, ai fini del presente comunicato, clienti professionali e controparti qualificate. Le Obbligazioni non potranno essere offerte o vendute ad investitori al dettaglio (come definiti di seguito). Non è stato né sarà predisposto alcun KID ai sensi del Regolamento PRIIPs.



Allegato "A" al n. 17655/11004
di Repertorio

PRICE SENSITIVE

Eni avvia il collocamento del primo prestito obbligazionario convertibile *sustainability-linked* nel proprio settore

Roma, 7 settembre 2023 – Eni annuncia l'avvio del collocamento (il "**Collocamento**") di obbligazioni convertibili *senior unsecured* (le "**Obbligazioni**") con durata di 7 anni, prime nel settore ad essere caratterizzate da una struttura *sustainability-linked*.

Le Obbligazioni, per cui è atteso un *rating* A- da Standard & Poor's, Baa1 da Moody's e A- da Fitch e un importo nominale complessivo pari a circa Euro 1 miliardo, saranno convertibili in azioni ordinarie Eni quotate su Euronext Milan (Borsa Italiana), acquistate nell'ambito del programma di acquisto di azioni proprie deliberato dall'Assemblea degli Azionisti in data 10 maggio 2023.

Il prezzo di conversione sarà stabilito al termine del Collocamento e si prevede compreso tra il 20% e il 25% al di sopra del prezzo di riferimento, che sarà determinato come prezzo medio ponderato (*Volume Weighted Average Price* o *VWAP*) delle azioni ordinarie Eni rilevato sul mercato regolamentato di Borsa Italiana nella giornata odierna tra il momento di avvio delle contrattazioni e la fissazione dei termini economici del Collocamento.

Giuseppe Zafarana

È previsto che le Obbligazioni pagheranno una cedola annuale a tasso fisso compresa tra il 2,625% e il 3,125%.

Ai sensi dei relativi termini e condizioni, le Obbligazioni saranno legate al conseguimento dei seguenti *target* di sostenibilità di Eni alla data del 31 dicembre 2025:

- riduzione delle emissioni nette di gas serra (Scope 1 e Scope 2) associate alle operazioni *Upstream* (*Net Carbon Footprint Upstream* (Scope 1 e 2)) ad un valore pari o inferiore a 5,2 MtCO₂eq (-65% rispetto al livello base del 2018); e
- incremento della capacità installata per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (*Renewable Installed Capacity*), fino a raggiungere un valore pari o superiore a 5 GW.

In caso di mancato raggiungimento di uno o di entrambi i *target*, Eni pagherà un importo pari allo 0,50% del valore nominale delle Obbligazioni in corrispondenza del pagamento della quarta cedola, che avverrà in data 14 settembre 2027, come previsto nei termini e condizioni delle Obbligazioni.

Il Collocamento è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione di Eni in data odierna ed è volto a mantenere una struttura finanziaria equilibrata, finanziare i futuri fabbisogni di Eni e ampliare la base degli investitori.

Le Obbligazioni, destinate esclusivamente ad investitori qualificati ed aventi un taglio minimo di Euro 100.000, saranno collocate - e i relativi termini saranno fissati - in funzione delle condizioni di mercato ed offerte in sottoscrizione ad un prezzo pari al 100% del loro valore nominale. Le Obbligazioni saranno rimborsate a scadenza (14 settembre 2030) al valore nominale, salvo precedente rimborso, conversione, riacquisto e cancellazione delle stesse ai sensi dei termini e condizioni delle Obbligazioni.

Agli investitori sarà garantito il diritto di conversione e rimborso al verificarsi di specifiche condizioni ed Eni si riserva a sua volta il diritto di rimborsare anticipatamente le Obbligazioni in conformità alla prassi di mercato, come specificato nei termini e condizioni delle Obbligazioni. Eni assumerà inoltre usuali impegni di *lock-up* in relazione all'emissione di azioni ordinarie, nonché di eventuali strumenti finanziari alle stesse collegati, per un periodo di 90 giorni a seguito dell'emissione, salve eccezioni in conformità alla prassi di mercato previste nei termini e condizioni delle Obbligazioni o alternativamente previo rinuncia da parte delle *structuring banks*.

Eni presenterà richiesta di ammissione delle Obbligazioni alla negoziazione presso una sede di mercato usuale per questo tipo di strumenti finanziari entro 90 giorni dalla data di emissione delle stesse.

I termini finali delle Obbligazioni saranno annunciati nella giornata odierna al termine del processo di Collocamento.

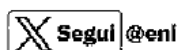
Per il Collocamento, Eni si avvale di un sindacato di banche composto da Barclays, Goldman Sachs International e J.P. Morgan, che agiranno come *structuring banks*, e, insieme a BofA Securities Europe SA, Citigroup, Deutsche Bank e Morgan Stanley agiranno come *joint bookrunners*.

Contatti societari:

Ufficio Stampa: Tel. +39.0252031875 – +39.0659822030
Numero verde azionisti (dall'Italia): 800940924
Numero verde azionisti (dall'estero): + 80011223456
Centralino: +39.0659821

ufficio.stampa@eni.com
segreteria.societaria.azionisti@eni.com
investor.relations@eni.com

Sito internet: www.eni.com



Avviso di Informazioni privilegiate ai sensi della MAR

Il presente comunicato fa riferimento alla divulgazione di informazioni qualificate, o che potrebbero essere state qualificate, come informazioni privilegiate, ai sensi dell'articolo 7, paragrafo 1, del Regolamento UE sugli abusi di mercato (Regolamento (UE) n. 596/2014) ("MAR").

2

AVVISO IMPORTANTE

NESSUNA AZIONE È STATA INTRAPRESA DALL'EMITTENTE O DA BARCLAYS BANK IRELAND PLC ("BARCLAYS"), GOLDMAN SACHS INTERNATIONAL, J.P. MORGAN S.E., BOFA SECURITIES EUROPE SA, CITIGROUP GLOBAL MARKETS LIMITED, DEUTSCHE BANK AKTIENGESSELLSCHAFT E MORGAN STANLEY & CO. INTERNATIONAL PLC (INSIEME I "JOINT BOOKRUNNERS") O QUALSIASI DEI LORO RISPETTIVI AFFILIATI CHE POTREBBE CONSENTIRE L'OFFERTA DELLE OBBLIGAZIONI O IL POSSESSO O LA DISTRIBUZIONE DEL PRESENTE COMUNICATO O DI QUALSIASI OFFERTA O MATERIALE PUBBLICITARIO RELATIVO ALLE OBBLIGAZIONI IN QUALSIASI GIURISDIZIONE IN CUI SIA NECESSARIA UN'AZIONE A TALE SCOPO. L'EMITTENTE E I JOINT BOOKRUNNERS RICHIEDONO AI SOGGETTI CHE SI TROVINO IN POSSESSO DEL PRESENTE COMUNICATO DI INFORMARSI IN MERITO A TALI LIMITAZIONI E OSSERVARLE. IL PRESENTE AVVISO NON PUÒ ESSERE DISTRIBUITO, DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE, NEGLI STATI UNITI D'AMERICA O A SOGGETTI CHE SIANO QUALIFICABILI COME U.S. PERSONS (COSÌ COME DEFINITE AI SENSI DEL REGULATION S DEL SECURITIES ACT DEL 1933) (IL "SECURITIES ACT").

LE INFORMAZIONI CONTENUTE NEL PRESENTE AVVISO HANNO FINALITÀ ESCLUSIVAMENTE INFORMATIVE, NON SONO DA INTENDERSI COME COMPLETE O ESAUSTIVE. NON POTRÀ ESSERE FATTO

A handwritten signature in dark ink, appearing to read 'Giuseppe Zafre', followed by a flourish.

AFFIDAMENTO SULLE STESSE NE' SULLA RELATIVA COMPLETEZZA O ACCURATEZZA. NESSUN PROSPETTO SARÀ PREPARATO IN RELAZIONE ALL'OFFERTA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DI CUI AL PRESENTE COMUNICATO. IL PRESENTE COMUNICATO NON COSTITUISCE UN'OFFERTA DI VENDITA DI STRUMENTI FINANZIARI O LA SOLLECITAZIONE DI QUALSIASI OFFERTA DI ACQUISTO DI STRUMENTI FINANZIARI, NÉ VI SARÀ ALCUNA OFFERTA DI STRUMENTI FINANZIARI IN QUALSIASI GIURISDIZIONE IN CUI TALE OFFERTA O VENDITA SAREBBE CONTRARIA ALLA LEGGE.

GLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DEL PRESENTE AVVISO NON SONO STATI E NON SARANNO REGISTRATI AI SENSI DEL SECURITIES ACT E NON POSSONO ESSERE OFFERTI, VENDUTI O CONSEGNATI NEGLI STATI UNITI D'AMERICA O A SOGGETTI CHE SIANO QUALIFICABILI COME U.S. PERSONS (COME DEFINITI AI SENSI DEL REGOLAMENTO S DEL SECURITIES ACT) SE NON PREVIA REGISTRAZIONE O IN PRESENZA DI UN'ESENZIONE DALLA REGISTRAZIONE AI SENSI DEL SECURITIES ACT. NON VERRÀ EFFETTUATA UN'OFFERTA AL PUBBLICO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI NEGLI STATI UNITI D'AMERICA O IN QUALSIASI ALTRA GIURISDIZIONE.

IL PRESENTE COMUNICATO E L'OFFERTA, QUANDO SVOLTA, SONO RIVOLTI NEL REGNO UNITO E NEGLI STATI MEMBRI DELLO SPAZIO ECONOMICO EUROPEO ("SEE") A SOGGETTI CHE SONO INVESTITORI QUALIFICATI COME DEFINITI NEL REGOLAMENTO PROSPETTI ("**INVESTITORI QUALIFICATI**"). A TALI FINI, "**REGOLAMENTO PROSPETTI**" INDICA IL REGOLAMENTO (UE) NO. 1129/2017 E IL REGOLAMENTO (UE) 2017/1129 IN QUANTO PARTE DELL'ORDINAMENTO DEL REGNO UNITO IN VIRTÙ DELL'EUROPEAN UNION (WITHDRAWAL) ACT 2018 ("**EUWA**").

SOLO AI FINI DEGLI OBBLIGHI DI GOVERNANCE DEI PRODOTTI CONTENUTI IN: (A) DIRETTIVA 2014/65/UE (COME MODIFICATA, "**MIFID II**"); (B) ARTICOLI 9 E 10 DELLA DIRETTIVA (UE) 2017/593 DELLA COMMISSIONE, CHE INTEGRA LA MIFID II; (C) MISURE DI IMPLEMENTAZIONE DOMESTICHE NELLO SEE; (D) REGOLAMENTO (UE) N. 600/2014 IN QUANTO PARTE DEL DIRITTO NAZIONALE IN VIRTÙ DELL'EUWA ("**MIFIR DEL REGNO UNITO**"); E (E) FCA HANDBOOK PRODUCT INTERVENTION AND PRODUCT GOVERNANCE SOURCEBOOK (INSIEME, GLI "**OBBLIGHI DI GOVERNANCE DEI PRODOTTI**"), E DECLINANDO QUALSIASI RESPONSABILITÀ, DERIVANTE DA ILLECITO, CONTRATTO O ALTRO, CHE QUALSIASI "PRODUTTORE" (AI FINI DEI REQUISITI DI GOVERNANCE DEL PRODOTTO) POTREBBE ALTRIMENTI AVERE IN RELAZIONE A TALI OBBLIGHI, LE OBBLIGAZIONI SONO STATE OGGETTO DI UN PROCEDIMENTO DI APPROVAZIONE CHE HA PORTATO ALLA CONCLUSIONE CHE: (I) IL MERCATO DI DESTINAZIONE PER QUANTO RIGUARDA LE OBBLIGAZIONI È (A) NELLO SEE, SOLO CONTROPARTI IDONEE E CLIENTI PROFESSIONALI, CIASCUNO SECONDO LA DEFINIZIONE DELLA MIFID II E (B) NEL REGNO UNITO, CONTROPARTI IDONEE (COME DEFINITE NEL FCA HANDBOOK PRODUCT INTERVENTION AND PRODUCT GOVERNANCE SOURCEBOOK) E CLIENTI PROFESSIONALI (COME DEFINITI NEL MIFIR DEL REGNO UNITO); E (II) TUTTI I CANALI DI DISTRIBUZIONE DELLE OBBLIGAZIONI A CONTROPARTI QUALIFICATE E A CLIENTI PROFESSIONALI SONO APPROPRIATI. QUALSIASI PERSONA CHE SUCCESSIVAMENTE OFFRA, VENDA O RACCOMANDI LE OBBLIGAZIONI (UN "**DISTRIBUTORE**") DOVREBBE PRENDERE IN CONSIDERAZIONE LA VALUTAZIONE DEL MERCATO TARGET DEL PRODUTTORE; TUTTAVIA, UN DISTRIBUTORE SOGGETTO ALLA MIFID II O AL FCA HANDBOOK PRODUCT INTERVENTION AND PRODUCT GOVERNANCE SOURCEBOOK È TENUTO AD EFFETTUARE LA PROPRIA VALUTAZIONE DEL MERCATO TARGET PER QUANTO RIGUARDA LE OBBLIGAZIONI (ADOTTANDO O PERFEZIONANDO LA VALUTAZIONE SVOLTA DAL PRODUTTORE) E A DETERMINARE I CANALI DI DISTRIBUZIONE APPROPRIATI.

LA VALUTAZIONE DEL MERCATO DI RIFERIMENTO NON PREGIUDICA I REQUISITI DI QUALSIASI RESTRIZIONE CONTRATTUALE O LEGALE ALLA VENDITA IN RELAZIONE A QUALSIASI OFFERTA DELLE OBBLIGAZIONI.

LA VALUTAZIONE DEL MERCATO DI RIFERIMENTO NON COSTITUISCE IN OGNI CASO: (A) UNA VALUTAZIONE DI IDONEITÀ O APPROPRIATEZZA AI FINI DELLA MIFID II O DEL MIFIR DEL REGNO UNITO; OPPURE (B) UNA RACCOMANDAZIONE A QUALSIASI INVESTITORE O GRUPPO DI INVESTITORI DI

INVESTIRE, ACQUISTARE O INTRAPRENDERE QUALSIASI ALTRA AZIONE IN RELAZIONE ALLE OBBLIGAZIONI.

QUESTO PRODOTTO POTREBBE NON ESSERE COMPATIBILE CON LE NECESSITÀ DI UN MERCATO TARGET DI DESTINAZIONE CON OBIETTIVI LEGATI ALLA SOSTENIBILITÀ.

LE OBBLIGAZIONI NON SONO DESTINATE AD ESSERE OFFERTE, VENDUTE O ALTRIMENTI RESE DISPONIBILI AD ALCUN INVESTITORE AL DETTAGLIO NELLO SEE O NEL REGNO UNITO. A TALI FINI, PER "INVESTITORE AL DETTAGLIO" SI INTENDE (A) NELLO SEE, UNO (O PIÙ): (I) CLIENTE AL DETTAGLIO, COME DEFINITI AL PUNTO (11) DELL'ARTICOLO 4(1) DELLA MIFID II; O (II) UN CLIENTE AI SENSI DELLA DIRETTIVA (UE) 2016/97, DOVE QUEL CLIENTE NON VERREBBE QUALIFICATO COME CLIENTE PROFESSIONALE AI SENSI DELL'ARTICOLO 4, PARAGRAFO 1, PUNTO 10, DELLA MIFID II; E (B) NEL REGNO UNITO, UNO (O PIÙ): (I) CLIENTE AL DETTAGLIO, COME DEFINITO ALL'ARTICOLO 2, PUNTO (8), DEL REGOLAMENTO (UE) N. 2017/565 IN QUANTO PARTE DEL DIRITTO NAZIONALE IN VIRTÙ DELL'EUWA; OVVERO (II) CLIENTE AI SENSI DELLE DISPOSIZIONI DEL FINANCIAL SERVICES AND MARKETS ACT 2000 DEL REGNO UNITO ("FSMA") E DI EVENTUALI NORME O REGOLAMENTI EMANATI AI SENSI DELLA FSMA PER IMPLEMENTARE LA DIRETTIVA (UE) 2016/97, DOVE TALE CLIENTE NON SI QUALIFICHEREBBE COME CLIENTE PROFESSIONALE, COME DEFINITO ALL'ARTICOLO 2, PARAGRAFO 1, PUNTO (8), DEL REGOLAMENTO (UE) N. 600/2014 IN QUANTO PARTE DEL DIRITTO DOMESTICO UK IN VIRTÙ DELL'EUWA.

DI CONSEGUENZA, NESSUN DOCUMENTO INFORMATIVO CHIAVE, COME RICHIESTO DAL REGOLAMENTO (UE) N. 1286/2014, COME MODIFICATO (IL "**REGOLAMENTO PRIIPSS**") O DAL REGOLAMENTO PRIIPS IN QUANTO PARTE DEL DIRITTO NAZIONALE IN VIRTÙ DELL'EUWA (IL "**REGOLAMENTO PRIIPS DEL REGNO UNITO**") PER OFFRIRE O VENDERE LE OBBLIGAZIONI, O COMUNQUE METTERLE A DISPOSIZIONE DEGLI INVESTITORI AL DETTAGLIO DELLO SEE O DEL REGNO UNITO, È STATO PREPARATO E QUINDI L'OFFERTA O LA VENDITA DELLE OBBLIGAZIONI O COMUNQUE LA LORO MESSA A DISPOSIZIONE A QUALSIASI INVESTITORE NON AUTORIZZATO NELLO SEE O NEL REGNO UNITO POTREBBE COSTITUIRE UNA VIOLAZIONE AI SENSI DEL REGOLAMENTO PRIIPS E/O DEL REGOLAMENTO PRIIPS DEL REGNO UNITO.

IN AGGIUNTA, QUESTO COMUNICATO È DISTRIBUITO A, ED È DIRETTO SOLO A, INVESTITORI QUALIFICATI NEL REGNO UNITO (I) CHE ABBIANO ESPERIENZA PROFESSIONALE IN MATERIA DI INVESTIMENTI RICOMPRESI NELL'ARTICOLO 19(5) DEL FINANCIAL SERVICES AND MARKETS ACT 2000 (FINANCIAL PROMOTION) ORDER 2005, COME MODIFICATO (**ORDER**) E INVESTITORI QUALIFICATI RICOMPRESI NELL'ARTICOLO 49(2) DA (A) A (D) CONTENUTI NELL'ORDER, E (II) AI QUALI PUÒ ALTRIMENTI ESSERE LEGITTIMAMENTE TRASMESSO (TUTTI QUESTI SOGGETTI COLLETTIVAMENTE DEFINITI COME "**SOGGETTI RILEVANTI**"). NON DEVE ESSERE FATTO AFFIDAMENTO SUL PRESENTE COMUNICATO DA PARTE DI (I) NEL REGNO UNITO, SOGGETTI CHE NON SONO SOGGETTI RILEVANTI, E (II) IN QUALSIASI STATO MEMBRO DELLO SEE, SOGGETTI CHE NON SONO INVESTITORI QUALIFICATI. QUALSIASI INVESTIMENTO O ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO A CUI SI RIFERISCE IL PRESENTE COMUNICATO È DISPONIBILE SOLO PER (A) SOGGETTI RILEVANTI NEL REGNO UNITO E SARÀ INTRAPRESO SOLO CON SOGGETTI RILEVANTI NEL REGNO UNITO E (B) INVESTITORI QUALIFICATI NEGLI STATI MEMBRI DELLO SEE.

L'OFFERTA DELLE OBBLIGAZIONI NON È STATA REGISTRATA PRESSO LA COMMISSIONE NAZIONALE PER LE SOCIETÀ E LA BORSA (CONSOB) AI SENSI DELLA NORMATIVA ITALIANA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI E, DI CONSEGUENZA, L'EMITTENTE E CIASCUNO DEI JOINT BOOKRUNNER HA DICHIARATO E CONVENUTO CHE, SALVO QUANTO DI SEGUITO INDICATO, (I) NON HA EFFETTUATO E NON EFFETTUERÀ UN'OFFERTA AL PUBBLICO DI OBBLIGAZIONI NELLA REPUBBLICA ITALIANA, E (II) LE VENDITE DELLE OBBLIGAZIONI NELLA REPUBBLICA ITALIANA SARANNO EFFETTUATE IN CONFORMITÀ ALLE LEGGI ED I REGOLAMENTI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI, ALLA TASSAZIONE E AI CAMBI E ALLE ALTRE LEGGI E REGOLAMENTI APPLICABILI; PERTANTO, NESSUNA OBBLIGAZIONE È STATA O POTRÀ ESSERE OFFERTA, VENDUTA O CONSEGNATA, NÉ COPIA DEL MATERIALE DI OFFERTA RELATIVO A QUALSIASI OBBLIGAZIONE È STATA O PUÒ ESSERE DISTRIBUITA O ALTRIMENTI RESA DISPONIBILE NELLA

Giuseppe Zaffone *Carlo Neri*

REPUBBLICA ITALIANA, AD ECCEZIONE (A) DI INVESTITORI QUALIFICATI ("INVESTITORI QUALIFICATI"), COME DEFINITI AI SENSI DELL'ARTICOLO 100 DEL TESTO UNICO DELLA FINANZA E DELL'ARTICOLO 34-TER, PARAGRAFO 1(B) DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999, COME DI VOLTA IN VOLTA MODIFICATO ("REGOLAMENTO N. 11971") O DI ALTRO REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE PERTINENTE; OPPURE (B) IN ALTRE CIRCOSTANZE CHE SIANO ESENTI DALLE RESTRIZIONI ALL'OFFERTA AL PUBBLICO AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 58 DEL 24 FEBBRAIO 1998 (COME DI VOLTA IN VOLTA MODIFICATO) ("TESTO UNICO DELLA FINANZA"), DEL REGOLAMENTO N. 11971 E DI OGNI ALTRA LEGGE E REGOLAMENTO APPLICABILE. QUALSIASI OFFERTA, VENDITA O CONSEGNA DELLE OBBLIGAZIONI O DISTRIBUZIONE DI COPIE DEL MATERIALE DI OFFERTA RELATIVO ALLE OBBLIGAZIONI NELLA REPUBBLICA ITALIANA SARÀ EFFETTUATA (I) DA UNA SOCIETÀ DI INVESTIMENTO, BANCA O INTERMEDIARIO FINANZIARIO AUTORIZZATO A SVOLGERE TALI ATTIVITÀ NELLA REPUBBLICA ITALIANA AI SENSI DEL TESTO UNICO DELLA FINANZA, DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 16190 DEL 29 OTTOBRE 2007 (COME DI VOLTA IN VOLTA MODIFICATO), DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 385 DEL 1 SETTEMBRE 1993 ("TESTO UNICO BANCARIO"); E (II) NEL RISPETTO DI OGNI ALTRA LEGGE E REGOLAMENTO VIGENTE O PRESCRIZIONE IMPOSTA DA CONSOB, BANCA D'ITALIA O QUALSIASI ALTRA AUTORITÀ ITALIANA.

LE OBBLIGAZIONI POSSONO ESSERE VENDUTE ESCLUSIVAMENTE AD ACQUIRENTI NELLE PROVINCE DEL CANADA CHE ACQUISTANO, O SI RITIENE ACQUISTINO, PER PROPRIO CONTO, CHE SIANO INVESTITORI ACCREDITATI, COME DEFINITI NEL NATIONAL INSTRUMENT 45-106 PROSPECTUS EXEMPTIONS O SUBSECTION 73.3(1) DEL SECURITIES ACT (ONTARIO), E SONO CLIENTI AUTORIZZATI, COME DEFINITI NEL NATIONAL INSTRUMENT 31-103 REGISTRATION REQUIREMENTS, EXEMPTIONS AND ONGOING REGISTRANT OBLIGATIONS. QUALSIASI SUCCESSIVA VENDITA DI OBBLIGAZIONI O AZIONI EMESSE IN SEGUITO ALLA CONVERSIONE DELLE OBBLIGAZIONI DEVE ESSERE EFFETTUATA IN CONFORMITÀ AI, O IN UNA TRANSAZIONE NON SOGGETTA AI, REQUISITI VIGENTI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI IN MATERIA DI PUBBLICAZIONE DI UN PROSPETTO.

QUALSIASI DECISIONE DI ACQUISTO DELLE OBBLIGAZIONI DOVREBBE ESSERE PRESA SOLO SULLA BASE DI UN ESAME INDIPENDENTE DA PARTE DI UN POTENZIALE INVESTITORE DELLE INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE DISPONIBILI AL PUBBLICO. NÉ I JOINT BOOKRUNNERS NÉ I LORO RISPETTIVI AFFILIATI ACCETTANO ALCUNA RESPONSABILITÀ DERIVANTE DALL'UTILIZZO DEL PRESENTE COMUNICATO O DELLE INFORMAZIONI DISPONIBILI AL PUBBLICO SULL'EMITTENTE, NÉ FORNISCONO ALCUNA DICHIARAZIONE IN MERITO ALL'ACCURATEZZA O ALLA COMPLETEZZA DEL PRESENTE COMUNICATO. LE INFORMAZIONI CONTENUTE NEL PRESENTE COMUNICATO SONO SOGGETTE A MODIFICA NELLA SUA INTEREZZA SENZA PREAVVISO FINO ALLA DATA DEL CLOSING.

OGNI POTENZIALE INVESTITORE DOVREBBE PARTIRE DALL'ASSUNTO DI DOVER SOSTENERE IL RISCHIO ECONOMICO DI UN INVESTIMENTO NELLE OBBLIGAZIONI O NELLE AZIONI DA EMETTERE O DA TRASFERIRE E CONSEGNARE AL MOMENTO DELLA CONVERSIONE DELLE OBBLIGAZIONI E SOTTOSTANTI ALLE OBBLIGAZIONI (INSIEME ALLE OBBLIGAZIONI, GLI "STRUMENTI FINANZIARI"). NE' L'EMITTENTE NE' ALCUNO DEI JOINT BOOKRUNNERS RILASCI ALCUNA DICHIARAZIONE IN MERITO A (I) L'ADEGUATEZZA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI PER UN PARTICOLARE INVESTITORE, (II) IL TRATTAMENTO CONTABILE APPROPRIATO E LE POTENZIALI CONSEGUENZE FISCALI DELL'INVESTIMENTO NEGLI STRUMENTI FINANZIARI O (III) L'ANDAMENTO FUTURO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI SIA IN TERMINI ASSOLUTI, SIA RELATIVAMENTE AD INVESTIMENTI CONCORRENTI.


IN RELAZIONE ALL'OFFERTA DELLE OBBLIGAZIONI, I JOINT BOOKRUNNERS E I LORO RISPETTIVI AFFILIATI CHE AGISCONO IN QUALITÀ DI INVESTITORE PER PROPRIO CONTO POSSONO ACCETTARE GLI STRUMENTI FINANZIARI E IN TALE CAPACITÀ POSSONO DETENERE, ACQUISTARE O VENDERE PER PROPRIO CONTO TALI STRUMENTI FINANZIARI O QUALSIASI ALTRO STRUMENTO FINANZIARIO DELL'EMITTENTE O ALTRI INVESTIMENTI CORRELATI, E POSSONO OFFRIRE O VENDERE GLI STRUMENTI FINANZIARI OD ALTRI INVESTIMENTI IN MODO SVINCOLATO DALL'OFFERTA DELLE OBBLIGAZIONI. I JOINT BOOKRUNNERS NON INTENDONO DIVULGARE LA MISURA DI TALI INVESTIMENTI O TRANSAZIONI SE NON IN CONFORMITÀ A QUALSIASI OBBLIGO DI LEGGE O REGOLAMENTARE. INOLTRE, CIASCUNO DEI JOINT

BOOKRUNNERS E LE RISPETTIVE CONTROLLATE E I RISPETTIVI AFFILIATI POSSONO SVOLGERE SERVIZI PER, O SOLLECITARE TRANSAZIONI DA PARTE DEL, L'EMITTENTE O MEMBRI DEL GRUPPO DELL'EMITTENTE, POSSONO CREARE UN MERCATO PER GLI STRUMENTI FINANZIARI DI TALI SOGGETTI E/O DETENERE UNA POSIZIONE OD ESEGUIRE OPERAZIONI SU TALI STRUMENTI FINANZIARI.

I JOINT BOOKRUNNERS AGISCONO PER CONTO DELL'EMITTENTE E DI NESSUN ALTRO IN RELAZIONE ALLE OBBLIGAZIONI E NON SARANNO RESPONSABILI NEI CONFRONTI DI ALTRI SOGGETTI PER FORNIRE LE TUTELE CONCESSE AI CLIENTI DEI JOINT BOOKRUNNERS O PER FORNIRE CONSULENZA IN RELAZIONE AGLI STRUMENTI FINANZIARI.

L'EMITTENTE, CIASCUNO DEI JOINT BOOKRUNNER E CIASCUNO DEI LORO AFFILIATI DECLINA ESPRESSAMENTE QUALSIASI OBBLIGO O IMPEGNO DI AGGIORNARE, REVISIONARE O REVISIONARE QUALSIASI DICHIARAZIONE CONTENUTA NEL PRESENTE COMUNICATO SIA A SEGUITO DI NUOVE

Giuseppe Zaffera
Giuseppe Zaffera



[illegible]